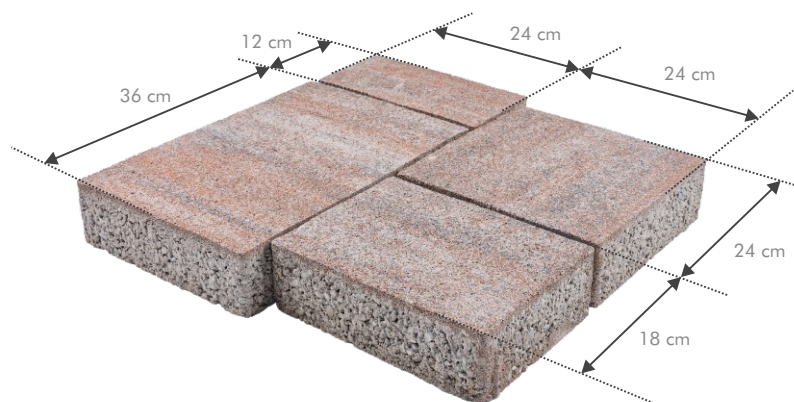




Serie Design >

Varsavia filtrante

LE PAVIMENTAZIONI PAVER POSSONO ESSERE PRODOTTE CON IMPASTO SPECIALE A GRANULOMETRIA MAGGIORATA



Tale miscela ne incrementa la capacità filtrante e favorisce il passaggio dell'acqua verso la falda acquifera senza l'utilizzo di ausili per la raccolta dell'acqua superficiale.

Caratteristiche generali

tipo di prodotto	LASTRA - MULTIFORMATO AUTOBLOCCANTE VARSAVIA
norma di riferimento	prodotto non marcabile CE
dimensioni nominali	12x24 - 18x24 - 24x24 - 36x24
peso teorico	136 kg/m ² (spessore 6) 157 kg/m ² (spessore 7) - 178 kg/m ² (spessore 8)

Piacenza	Ferrara	Pistoia	COLORI
ONICE LUSERNA	ONICE LUSERNA TORTORA DOLOMITIA	ONICE LUSERNA TORTORA FIAMMATO TERRA DI SIENA	
DSQ SUPERFICIE PIANA	DSQ SUPERFICIE PIANA	DSQ SUPERFICIE CONVESSA	FINITURE
6-8	6-8	7	SPESSORE

Caratteristiche tecniche

	RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO metodo USRV (pendolo)	81		RESISTENZA A FLESSIONE marcatura S	≥ 3,5 MPa
	RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO B.C.R.A.* D.M. 14/06/1989 n.236	$\mu \geq 0,81$		RESISTENZA A TRAZIONE INDIRETTA Splitting test	≥ 2,6 MPa
	DURABILITÀ Assorbimento acqua in % sul peso	Marcatura B ≤ 6%		EMISSIONE DI AMIANTO	nessun contenuto
	RESISTENZA AL GELO E DISGELO Perdita di materiale dalla superficie dopo 28 cicli di gelo/disgelo tra -20° C e +40° C	Marcatura D ≤ 1kg/m ²		CROMO SOLUBILE ESAVALENTE	≤ 2 ppm
	RESISTENZA ALL'ABRASIONE Lunghezza dell'impronta lasciata dopo 60 s da un disco rotante con materiale abrasivo	Marcatura I ≤ 20 mm		CONTENUTO MATERIA RICICLATA UNI EN ISO 14021:2016	≥ 5%
	TOLLERANZA DI SPESSORE	± 3 mm			

*a norma barriere architettoniche.
Coefficiente di attrito > 0,4 (art 8.2.2 del DM 236/89)

Caratteristiche idrauliche e ambientali

	PERMEABILITÀ ALL'ACQUA (UNI EN 12697-19)	VERTICALE = 0.004538 m/s	ORIZZONTALE = 0.001304 m/s	
	COEFFICIENTE DI DEFUSSO	0%	 CAPACITÀ DI FILTRAZIONE	100%
	CAPACITÀ DRENANTE CERTIFICATA (UNI EN 12697-40) Rapporto di prova CA611.1-24	1055 lit/min/mq 17.58 lit/sec/mq	 CAPACITÀ DRENANTE SPERIMENTALE	Cdre** = 100%

** La capacità drenante Cdre è il rapporto tra il volume che passa, per drenaggio nel sottosuolo e il volume affluito, cioè caduto sul pavimento. Rappresenta quindi la percentuale di acqua che drena nel sottosuolo. (vedi fonti Assobeton – Manuale Assobeton Drenanti).

Certificazioni e prestazioni

	ANTISDRUCCIOLO		RESISTENTE AGLI AGENTI CLIMATICI ESTREMI		BioTi FOTOCATALITICO (SU RICHIESTA)		
	EPD / Dichiarazione Ambientale di Prodotto		SRI - ALTA RIFLETTANZA SOLARE (SU RICHIESTA)		CAM / Prodotto conforme ai Criteri Ambientali Minimi		
	RESISTENTE ALL'ABRASIONE		CARRABILITÀ MEDIA spessore 6-7		CARRABILITÀ PESANTE spessore 8		
	CARRABILITÀ PEDONALE Marciapiedi, zone pedonali, piste ciclabili.		CARRABILITÀ LEGGERA Veicoli lenti, parcheggi di autoveicoli, traffico occasionale.		CARRABILITÀ MEDIA Veicoli lenti fino a 35 q.li, parcheggi di autoveicoli, traffico occasionale.		CARRABILITÀ PESANTE Mezzi pesanti superiori a 35 q.li, a più di 30 km/h, aree di stoccaggio e movimentazione.

Voci di capitolato

Pavimentazione realizzata in masselli autobloccanti modulari in CLS di spessore cm 6-7-8, denominati "VARSAVIA filtrante" prodotti dalla PAVER Costruzioni S.p.A., delle dimensioni 12x24 - 18x24 - 24x24 - 36x24 cm, di colore a scelta della DD.LL. realizzato*** con calcestruzzo unigranulare a macroporosità controllata con DOPPIO STRATO DI FINITURA AL QUARZO grigio o colorato, per il filtraggio delle acque meteoriche e con inerti ad alta resistenza a granulometria controllata e ottimizzata. Lo strato di usura dovrà avere uno spessore di almeno 4 mm e dovrà essere realizzato con una miscela di quarzi con granulometria massima di 4 mm.

Non esistono specifiche norme Italiane od Europee, né l'obbligo di marcatura CE.

In particolare, per l'accettazione della fornitura, l'azienda fornitrice dovrà:

- 1) essere dotata di Sistema Qualità Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015;
- 2) alla data attuale non esistono norme di marcatura CE per questa tipologia di prodotto. Le norme di marcatura (1338 o 1339) non si applicano al prodotto in questione, ma il prodotto viene comunque testato seguendo il protocollo definito per i masselli dalla norma UNI EN 1338 e per le lastre dalla norma UNI EN 1339;
- 3) garantire che tutti i masselli sono prodotti con il solo impiego di materiali quali ghiaia, sabbie, inerti secondo la UNI EN 12620 e cemento secondo la UNI EN 197;
- 4) di utilizzare, ai sensi del DM 10/05/04, esclusivamente cementi con meno di 2 ppm di Cromo Esavalente Idrosolubile sul peso totale a secco del cemento;
- 5) essere in possesso della asserzione ambientale certificata da ente terzo (ICMQ) secondo la norma UNI EN 14021 ai sensi del D.M. 14/12/2015 (CAM Edilizia Pubblica) per l'utilizzo negli appalti pubblici;

Tale pavimento sarà posato a secco su letto di graniglia, nello spessore variabile di 3 - 5 cm (massimo), e disposto secondo l'effetto estetico richiesto. Saranno opportunamente tagliati con taglierina a spacco tutti i masselli che non potranno essere inseriti integralmente. La pavimentazione sarà successivamente battuta con apposita piastra vibrante e cosparsa in superficie di sabbia fine (granulometria 0 - 2 mm.), pulita e asciutta. La rimozione dell'eccesso di sabbia sarà effettuata dopo un periodo sufficiente a garantire il corretto intasamento dei giunti tra i singoli masselli.

N.B. I prezzi sono riferiti alla misurazione vuoto per pieno dovute a manufatti, chiusini o aree da circoscrivere inferiori o uguali ad 1 m².

***per pavimenti BioTi aggiungere:

con l'aggiunta del prodotto fotocatalitico in grado di impartire proprietà disinfettanti per l'abbattimento di composti presenti nell'atmosfera, quali ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (SOx), composti organici volatili (VOC) e polveri PM di composizione organica. Il prodotto dovrà avere una conversione percentuale di ossidi di azoto (NO) maggiore o uguale al 15%, secondo norma UNI EN 16980-1:2021.

In particolare, per l'accettazione della fornitura, l'azienda fornitrice dovrà fornire:

Certificato di prova fotocatalitica, secondo Norma UNI EN 16980-1:2021: Fotocatalisi - Metodo di prova in flusso continuo - Parte 1: Determinazione dell'indice di abbattimento fotocatalitico degli ossidi di azoto (NO) in aria da parte di materiali inorganici fotocatalitici.



PIACENZA

St. di Cortemaggiore _ Piacenza
tel 0523 599611 _ paverpc@paver.it



FERRARA

Via Ferrara 31 _ Poggio Renatico
tel 0523 829941 _ paverfe@paver.it



PISTOIA

Via Nociaccio 10 _ Ponte Buggianese
tel 0523 93251 _ paverpt@paver.it



Paver è socio
ordinario >>

